

**LA FORMAZIONE USR ER IN TEMA DI
PREVENZIONE E GESTIONE DELLE
CRISI COMPORTAMENTALI A SCUOLA**



SEMINARIO REGIONALE

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI A SCUOLA

BOLOGNA, 7 NOVEMBRE 2017

AULA MAGNA IIS «BELLUZZI – FIORAVANTI» VIA CASSINI 3

Maria Teresa Proia
Ufficio III
Dirigente Chiara Brescianini

Le crisi comportamentali a scuola



Le “crisi comportamentali” in contesto scolastico costituiscono un fenomeno in aumento.

Sono infatti segnalate dalle scuole con frequenza sempre crescente, sia in riferimento ad alunni certificati che ad alunni non certificati.

Ufficio III USR ER
Dirigente Chiara Brescianini

Le CRISI sono sempre espressione di SOFFERENZA

Come più volte ribadito le crisi

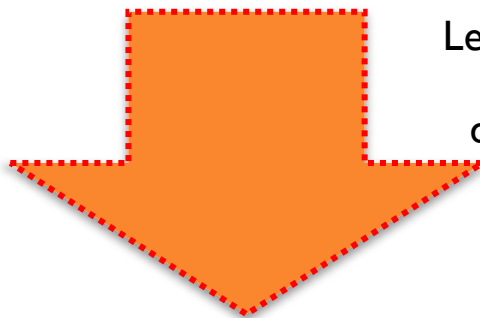
⇒ dimostrano e determinano grande SOFFERENZA

- causano profondo turbamento emotivo in coloro che ne sono coinvolti o che vi assistono,
- creano climi relazionali tesi e conflittuali,
- minano i rapporti tra le famiglie e tra gli alunni.

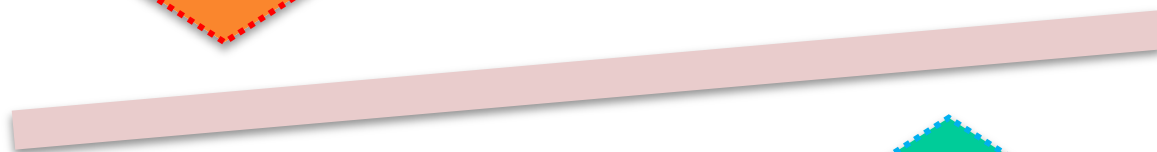


⇒ comportano rischi per la sicurezza degli alunni e del personale scolastico, oltre che danni a materiali e arredi

AGIRE NON SUBIRE



Le crisi comportamentali indicano sempre una grande sofferenza nell'alunno che le manifesta e derivano dalla sua incapacità di comunicare in modo diverso ciò che prova, sente, di cui ha bisogno.



- Le CRISI possono essere **PREVENUTE**, **DIRADATE**, **DEPOTENZIATE** (talvolta **ESTINTE**)
- Quando comunque si presentano possono essere **AFFRONTATE CON SICUREZZA E RISPETTO**



UN AGIRE EDUCATIVO

agendo sulla capacità del
contesto di comprendere
quali sono i **FATTORI** che
scatenano la crisi



in **sicurezza** e
nel **rispetto** della
dignità personale

In queste 2 direzioni si è mossa l'azione formativa dell'Ufficio
Scolastico Regionale

Azioni formative USR ER – 2015, il PRIMO SEMINARIO

Per SUPPORTARE LE SCUOLE a marzo 2015 USR ER organizza 3 giornate di studio sul tema. I materiali sono pubblicati sul sito

<http://istruzioneer.it/2015/04/01/publicazione-slide-seminario-regionale-la-gestione-educativa-delle-crisi-comportamentali/>

In esito a questo primo seminario, nell'a.s. 2016/2017 sono stati avviati 2 percorsi di formazione:

- La formazione sul Team Teach
- Il percorso formativo «Il Judo nella relazione»



Ufficio III USR ER
Dirigente Chiara Brescianini

FORMARE TUTTI I DOCENTI SU TUTTO È IMPOSSIBILE

In Emilia-Romagna quest'anno ci sono oltre 55.000 posti di organico (di cui oltre 9.000 sono di sostegno).

Su questi posti «ruotano» almeno settanta-ottantamila docenti compresi i supplenti.

Non è evidentemente possibile formare ciascuno di questi docenti su qualsiasi tipo di problematica che potrebbe trovarsi ad affrontare in classe.



Ufficio III USR ER
Dirigente Chiara Brescianini

FORMARE DOCENTI SU SPECIFICHE COMPETENZE

L'unica scelta praticabile è quella di formare docenti con competenze specifiche.

L'obiettivo dei 2 percorsi realizzati da USR è stato quello di creare un gruppo di docenti esperti in modo che si possano costituire **TEAM** interni alle scuole con il compito di:

- gestire le crisi quando si presentano
- supportare i colleghi nell'identificare le azioni da attuare per la prevenzione



II TEAM TEACH

- Il TEAM TEACH è un training molto diffuso nel Regno Unito
- Obiettivo: formare il personale scolastico sulla **GESTIONE** delle crisi comportamentali.
- Si basa su:
 - strategie di **DE-ESCALATION** verbali e non verbali
 - alcune tecniche di **CONTENIMENTO FISICO** non violento e rispettoso delle persone finalizzate a garantire la tutela del ragazzo, dei compagni, di se stessi e dell'ambiente.



USR ER ha importato e sperimentato il modello formativo Team Teach per la formazione dei docenti dell'Emilia-Romagna

La formazione regionale TEAM TEACH

- Nel quadro delle azioni formative a.s. 2016-2017, l'Ufficio ha realizzato una formazione di base sul "Team Teach"
- Gli incontri formativi si sono svolti dal 3 al 5 novembre 2016
- N. di docenti coinvolti: 32 (individuati dai CTS), di 21 istituzioni scolastiche



- A seguito del corso:

17 scuole hanno elaborato e messo in pratica un proprio Piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali a scuola.

ESITI della FORMAZIONE TEAM TEACH

Nel corso di un incontro tenutosi a marzo 2017 presso USR ER i docenti partecipanti alla formazione hanno reputato la formazione sul **CONTENIMENTO FISICO** molto interessante, ma di durata troppo breve per sentire di padroneggiare le tecniche presentate.



IL JUDO NELLA RELAZIONE

«La CEDEVOLEZZA controlla la forza, la dolcezza controlla l'arroganza, la morbidezza è una virtù, la rigidità un difetto; il più debole è aiutato, il forte attaccato» (antico manuale di strategia militare)

La proposta vuole offrire un percorso formativo diverso da quelli che sono già nel patrimonio delle scuole

cooperative learning
peer education

...



柔道 jūdō = via della cedevolezza

Costruire la RESILIENZA:

La capacità di ritornare allo stato iniziale dopo essere stati sottoposti ad una perturbazione

- far fronte in maniera positiva agli eventi traumatici
- riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà
- assorbire energia adattandosi alle condizioni esterne



Il JUDO è una DISCIPLINA DI COMBATTIMENTO tradizionale

Cos'è un combattimento?
è un
CON-FRONTO
"essere di-fronte"



mettersi in gioco, esporsi,
confrontarsi per crescere e
dare un contributo agli altri

Superare gli atteggiamenti
difensivi, di **paura**, "**chiusura**",
pensare **solo** a se stessi, ...

La formazione regionale

- OTTOBRE 2016: I PARTE
- GENNAIO 2017: II PARTE

Prosecuzione dell'attività presso le scuole partecipanti alla I parte del corso per consentire l'ampliamento dell'esperienza ai docenti del consiglio di classe e agli allievi

- Rivolto a 36 docenti delle scuole sec. di I e II grado
- N. 9 scuole coinvolte

Corso di Formazione sulla gestione dei problemi relazionali e comportamentali a scuola, basato sulla disciplina del Judo tradizionale e del Judo adattato per persone disabili (I e II PARTE)



A silhouette of a young child stands on a dark, rocky ledge, with arms raised in a gesture of triumph or joy. The background is a dramatic sunset sky with scattered clouds, illuminated by a bright sun on the right side. The overall mood is one of hope and achievement.

PROSPETTIVE

Ufficio III USR ER
Dirigente Chiara Brescianini



Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna



Via de' Castagnoli 1, 40126 Bologna - PEC: drer@postacert.istruzioneer.it - E-mail: direzione-emiliaromagna@istruzioneer.it - Codice IPA: m_pi - Codice AOO: AOODRER - Codice Univoco Fatt. Elettronica Contabilità Generale: GY6N6C - Codice Univoco Fatt. Elettronica Contabilità Ordinaria (ordini di accreditamento): 9GX92A - Tel. 05137851 - C.E.: 80062970373

Home Organizzazione Contatti Archivio fino ottobre 2011 Archivio da luglio 2011 Feed

A+ A A-

Pagina di ricerca

Tematiche

Comunicati stampa
Dirigenti Scolastici
Diritto allo studio
Certificazione lingua latina
Educazioni
Integrazione handicap e DSA
Intercultura e alunni stranieri
Scienze motorie e sportive
Scuole in ospedale
Europa e scuola
Formazione in servizio
D.S. neoassunti
Docenti neoassunti
Spazio sicurezza

> Diritto allo studio > Integrazione handicap e DSA > Prevenzione e gestione delle "crisi comportamentali" a scuola

Prevenzione e gestione delle "crisi comportamentali" a scuola

14 luglio 2017

Archiviato in Integrazione handicap e DSA, Intercultura e alunni stranieri, Scuole paritarie

Con la nota prot. 12563 del 5 luglio 2017, e relativi allegati, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna propone alle Istituzioni Scolastiche un percorso di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola, problema che si rileva con sempre maggiore frequenza e che suscita molta preoccupazione.

Il materiale proposto fornisce suggerimenti, indicazioni, pratiche didattiche che possono aiutare ad affrontare, contenere, depotenziare le crisi comportamentali.

Gli insegnanti sono quindi invitati a prendere visione di quanto proposto e i Dirigenti Scolastici a porre il tema all'attenzione degli Organi Collegiali delle scuole. Le scuole-polo per la formazione dei docenti sono a loro volta sollecitate ad inserire il tema nella programmazione dei prossimi anni.

nota DG piano prevenzione

allegatoPartePrima

allegatoParteSeconda

allegatoParteTerza

allegatoParteQuarta

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico

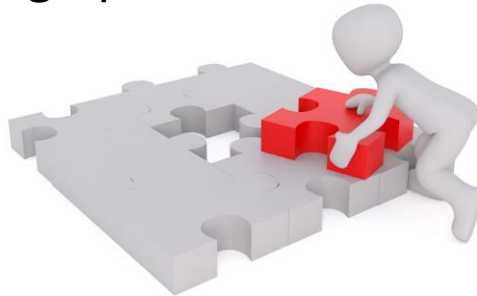


PROSPETTIVE

- La NOTA prot. 12563 del 5 luglio 2017 e relativi allegati nasce dalla necessità di fornire un supporto sistematico al lavoro delle scuole sulla prevenzione e gestione delle crisi comportamentali

A questa Nota conseguono:

- ❖ Il Seminario di oggi 7.11.2017
- ❖ Iniziative di presentazione della Nota e dei contenuti del Piano che si svolgeranno in ogni provincia (in fase di organizzazione)



PROSPETTIVE

- ❖ Un Piano di formazione sull'**ANALISI FUNZIONALE DEL COMPORTAMENTO** è attualmente allo studio con l'equipe di tutor che ha seguito la formazione legata al «*Progetto dei 300 giorni*»
- ❖ La formazione regionale annuale dei docenti che svolgono attività di consulenza presso gli **SPORTELLI AUTISMO**, riconfermata anche per l'a.s. 2017/2018

Il «*Progetto dei 300 giorni*» è un percorso di valutazione delle autonomie degli studenti con autismo svoltosi nell'a.s. 2012/2013. Comprende un percorso di formazione per la somministrazione del TTAP rivolto a gruppi di docenti.



Ufficio III USR ER
Dirigente Chiara Brescianini

II PERCORSO PILOTA

- ❖ E' in corso di strutturazione un **PERCORSO-PILOTA** di **FORMAZIONE** del personale scolastico sul **CONTENIMENTO** (anche fisico) delle crisi comportamentali a scuola.
- ✓ Questo **PERCORSO PILOTA** sarà per ora riservato ai docenti che hanno partecipato alle fasi precedenti della formazione (**PREVENZIONE** → **JUDO / GESTIONE** → **TEAM TEACH**)

Obiettivo: elaborare un **PERCORSO FORMATIVO**
che le **SCUOLE POLO** per la **FORMAZIONE**
possano **REPLICARE** sui territori di pertinenza

II PERCORSO PILOTA

- La maggior parte dei docenti non ha una formazione adeguata a gestire psicologicamente, emotivamente e fisicamente le crisi comportamentali nel momento in cui esplodono.
- Non essere preparati a gestire l'esplosione comportamentale significa non poter assicurare la sicurezza

- dell'allievo in crisi
- dei compagni
- di se stessi
- dell'ambiente scolastico

L'improvvisazione
rischia di
aumentare il
livello di
PERICOLO insito
in queste
situazioni



II PERCORSO PILOTA

- Il NUCLEO del corso: riguarda il **CONTENIMENTO FISICO** dell'**ESPLOSIONE COMPORTAMENTALE**

TENENDO A MENTE che:

il **CONTENIMENTO FISICO** da parte dell'adulto deve quindi **SEMPRE** avere la finalità di **PROTEGGERE E PRENDERSI CURA**

Il **CONTENIMENTO FISICO** si rende **NECESSARIO** quando si determina una situazione di **PERICOLO** e si deve quindi porre l'alunno in condizione di **NON FARSI MALE** e **NON FARE MALE AD ALTRI**.

La crisi deriva da una **SOFFERENZA** profonda che il ragazzo non **RIESCE** ad agire diversamente

Tutto ciò che avviene a scuola deve avere una **CONNOTAZIONE EDUCATIVA**

II PERCORSO PILOTA: JUDO – III parte

L'arte di non contrapporsi ma di far parte

I principi del JUDO tradizionale ben si adattano alla gestione delle esplosioni comportamentali in un contesto educativo

La formazione che verrà avviata a breve si configurerà quindi come la terza parte del percorso formativo basato sulla disciplina del judo tradizionale



Suggerimenti in chiusura

- Si raccomanda che le scuole polo per la formazione nel Piano di formazione per l'a.s. 2017/2018 inseriscano iniziative di formazione sulla PREVENZIONE e GESTIONE delle CRISI COMPORTAMENTALI a scuola, sia di ambito che per singole scuole/gruppi di scuole.
- Di tutte le iniziative di formazione promosse sarà data notizia sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna istruzioneer.it, che si suggerisce di monitorare di frequente.

<http://istruzioneer.it> – MATERIALI ONLINE

Nella sezione BES <http://istruzioneer.it/bes/> è a disposizione una vasta raccolta di risorse che viene costantemente aggiornata dall'Ufficio

Home | Organizzazione | Contatti | Archivio fino ottobre 2011 | Archivio da luglio 2011 | Feed

A+ A A-

Pagina di ricerca

Tematiche

- Comunicati stampa
- Dirigenti Scolastici
- Diritto allo studio
 - Certificazione lingua latina
 - Educazioni
 - Integrazione handicap e DSA
 - Intercultura e alunni stranieri
 - Scienze motorie e sportive
 - Scuole in ospedale
- Europa e scuola
- Formazione in servizio
 - D.S. neoassunti
 - Docenti neoassunti
 - Spazio sicurezza
- Istruzione degli adulti
 - Istruzione in carcere
 - Materiali CPIA
- Istruzione non statale
 - Scuole non paritarie
 - Scuole paritarie
- Legale e contenzioso
- Ordinamenti

> BES – Bisogni Educativi Speciali

BES – Bisogni Educativi Speciali

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con *Bisogni Educativi Speciali* e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni. Nei settori che seguono sono stati raccolti materiali e documentazioni, sia prodotti dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna sia da Enti esterni, che possono fornire alle istituzioni scolastiche e alle famiglie un supporto alla conoscenza dei vari problemi raccolti sotto l'acronimo BES e all'attuazione di interventi didattici maggiormente mirati ed efficaci.

Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Alunni con bisogni educativi speciali

Nota prot. 13588 del 21 agosto 2013 "Bisogni Educativi Speciali. Approfondimenti in ordine alla redazione del piano annuale per l'inclusività nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento. Materiali per la formazione a.s. 2013-2014"

Elenco delle note e dei materiali dell'USR Emilia-Romagna

- Disturbi Specifici di Apprendimento
- Autismo
- Alunni con particolari problemi di salute
- Varie condizioni "speciali"
- Alunni stranieri, nomadi e migranti
- Miscellanea
- Alunni adottati
- Dati e statistiche
- Materiali per la formazione dei docenti
- Norme nazionali e regionali

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013

FATTURA

US PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI


Sistema Nazionale di Valutazione


ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA


<http://istruzioneer.it> – MATERIALI ONLINE


Nella sezione «[Materiali per la formazione dei docenti](http://istruzioneer.it/bes/materiali-per-la-formazione-dei-docenti/)» (<http://istruzioneer.it/bes/materiali-per-la-formazione-dei-docenti/>) sono disponibili materiali sul tema delle **CRISI COMPORTAMENTALI**


| | | |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">Istruzione non statale<ul style="list-style-type: none">Scuole non paritarieScuole paritarieLegale e contenziosoOrdinamenti<ul style="list-style-type: none">Bilancio socialeCalendario scolastico<ul style="list-style-type: none">FAQ calendario scolasticoConsiglio Superiore della Pubblica Istruzione – Elezioni 2015IscrizioniLa Buona ScuolaLa privacy a scuolaOrientamentoPersonale<ul style="list-style-type: none">Docenti e ATA<ul style="list-style-type: none">Atti di notifica per pubblici proclamiConcorso a cattedre 2012TFA/PASPersonale comparto ministeriRete scolasticaRisorse finanziarieStudenti e genitori<ul style="list-style-type: none">Consulte Provinciali degli Studenti E.R.Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori per la Scuola (FORAGS)Scuola e Volontariato | PROBLEMI COMPORTAMENTALI | <p>2017 – Prevenzione e gestione delle "crisi comportamentali" a scuola.</p> <p>Con la nota prot. 12563 del 5 luglio 2017, e relativi allegati, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna propone alle Istituzioni Scolastiche un percorso di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola. Il materiale proposto fornisce suggerimenti, indicazioni, pratiche didattiche che possono aiutare ad affrontare, contenere, depotenziare le crisi comportamentali.</p> |
| | <p>2015 – Pubblicazione slide Seminario regionale "La gestione educativa delle crisi comportamentali" che si è tenuto a Bologna, presso l'IIS "Belluzzi" nei giorni 26, 27 e 28 marzo 2015</p> | |
| | <p>http://www.comune.torino.it/servizieducativi/servizidisabili/doc/caa/zac.pdf</p> <p>Marilena Zacchini, Utilizzo delle strategie visive nel problema di comportamento</p> | |
| | <p>http://www.ring14.org/upload/1323076190-2.pdf</p> <p>Katia Covati, La gestione dei comportamenti problema</p> | |
| | <p>http://www.ictavagnacco.it/istituto/wp-content/uploads/2014/09/COMPORTAMENTI-PROBLEMA-NEGLI-AUTISMI.pdf</p> <p>Alessia Domenighini, Comportamenti problema negli autismi</p> | |
| | <p>http://sfp.unicl.it/modulistica/Cottini%20-%20%20Problem%20comportamentali%20a%20scuola.pdf</p> <p>Lucio Cottini, Autismo e integrazione scolastica: la situazione si complica quando sono presenti anche problemi comportamentali</p> | |
| | <p>http://assgaudio.org/onewebmedia/Autismo,%20comportamenti%20problema%20e%20sessualit%C3%A0%201.pdf</p> <p>Alessandra Ballarè, Autismo, comportamenti problema e sessualità</p> | |
| | <p>http://www.vegajournal.org/content/archivio/54-anno-vi-numero-3/186-la-classificazione-dei-comportamenti-problema-alla-luce-delicf-international-classification-of-funzionalità</p> <p>Francesca Maiorana, La classificazione dei comportamenti problema alla luce dell'ICF</p> | |
| | <p>http://slideplayer.it/slide/936454/</p> <p>Francesca Degli Espinosa, Gestione efficace dei comportamenti problema</p> | |
| | <p>http://www.scuole-canti2.gov.it/ICCanti2_v2/CTRH/download/corso_inclusione/palmisano/comportamenti_problema_alunno_disabile_20130326.pdf</p> | |














Ufficio III USR ER
Dirigente Chiara Brescianini

<http://istruzioneer.it> – MATERIALI ONLINE

Sul [Canale YouTube “Notizie USR Emilia-Romagna”](#) e sul [canale Youtube dell’USR ER](#) sono inoltre disponibili contributi video relativi a diverse iniziative realizzate.



A+ A A-

> Web TV > Archivio video

Archivio video

Pagina di ricerca

Tematiche

- Comunicati stampa
- Dirigenti Scolastici
- Diritto allo studio
 - Certificazione lingua latina
 - Educazioni
 - Integrazione handicap e DSA
 - Intercultura e alunni stranieri
 - Scienze motorie e sportive
 - Scuole in ospedale
- Europa e scuola
- Formazione in servizio
 - D.S. neoassunti
 - Docenti neoassunti
 - Spazio sicurezza

26

Web TV

Archivio video
(Non ci sono altre pagine)



Canale YouTube “Notizie USR Emilia-Romagna”



Canale YouTube di archivio

Ufficio III USR ER
Dirigente Chiara Brescianini

Buon lavoro!

